SOVRAPPESO: ITALIA AL SECONDO POSTO IN EUROPA, DOPO GERMANIA

Data 30 luglio 1999
Categoria metabolismo

Milano, 24 mag. (Adnkronos) - L'Italia e' al secondo posto in Europa per sovrappeso: si stima che il 47,4% degli uomini e il 32,3% delle donne ne siano interessati; gli obesi, poi, sono il 10% della popolazione. Il rapido incremento dell'obesita' nella cosiddetta societa' opulenta fa pensare che il fenomeno sia imputabile non solo a ragioni genetiche, ma anche all'ambiente e alla societa'. E' quanto emerge dal Primo Rapporto sull'obesita' in Italia, promosso dall'Istituto Auxologico Italiano, edito da Franco Angeli,e presentato questa mattina a Milano. "L'identikit dell'individuo obeso - ha esordito il professor Vincenzo Cesareo direttore del Dipartimento di Sociologia dell'Universita' Cattolica del Sacro Cuore di Milano - e' maschio, residente nel centro sud, oltre la mezz'eta', di condizioni sociali meno agiate. Ma i dati della diffusione - ha proseguito - sono allarmanti anche nella popolazione giovane, che appare particolarmente a rischio: il 6% dei bambini alla fine della scuola elementare, il 12% degli adolescenti alla fine della scuola media, il 16% dei giovani alla fine della scuola media superiore hanno un eccesso di peso pari o superiore al 20% di quello che comporterebbe la statura".A fronte di un 45% circa di individui in sovrappeso tra la popolazione maschile, riferisce il rapporto, solo il 24% degli uomini tenta di ridurre il peso corporeo. Di questi, l'11% con la dieta, il 6% con l'attivita' fisica, il 4% con dieta e attivita' fisica combinati e il 3% con altri mezzi. Le donne, invece, sono piu' attive nel tentativo di perdere peso: pur con una percentuale di sovrappeso di circa il 30%, ben il 37% tentano di perdere peso. I modi scelti sono nel 17% dei casi la dieta, nel 7% l'attivita' fisica, nel 7% entrambe e oltre il 5% altri mezzi.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 7:16 | Pagina 1 di 1